Verifica della gestione delle risorse Aggruppamento Difesa – Base d'aiuto alla condotta

L'essenziale in breve

Nel 2021 il Controllo federale delle finanze (CDF) ha pubblicato una verifica sull'operatività del sistema di terra per la radiocomunicazione aeronautica 2020¹. In tale occasione aveva constatato rischi e problemi fondamentali legati alla questione della gestione delle risorse presso l'Aggruppamento Difesa (Aggruppamento D) che andavano oltre l'ambito di un singolo progetto. Pertanto aveva annunciato una verifica separata della gestione delle TIC in seno al Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). Il CDF ha inoltre esaminato lo stato di attuazione di alcune raccomandazioni formulate in occasione della verifica concernente la sicurezza informatica – Base d'aiuto alla condotta (BAC)².

I problemi della BAC legati alla gestione delle risorse e, in particolare, alla loro disponibilità erano noti già negli anni 2020–2021 e oggetto di alcune analisi. Nel frattempo il Comando dell'esercito ha avviato diverse misure che interessano sia l'Aggruppamento Difesa sia armasuisse. La presente verifica si è concentrata principalmente sulle misure adottate in relazione alla gestione delle risorse.

Dalla verifica emerge che i problemi di disponibilità delle risorse della BAC persistono e hanno un impatto diretto sui progetti interessati, ma anche che le misure avviate vanno nella direzione giusta. Poiché le misure adottate non sono ancora state completate, al momento non è possibile effettuare una valutazione finale.

Le decisioni politiche possono influire sulla strategia

L'esercito pianifica in maniera orientata alle capacità ed è evidente una strategia rigorosa che mira a un impiego efficace ed efficiente delle risorse. Poiché è il Parlamento che in ultima analisi decide in merito a risorse, acquisti e messa fuori esercizio, la BAC è legata al contesto politico nell'allocazione delle proprie risorse.

La pianificazione globale TIC D permette di migliorare la gestione delle risorse nel 2022

La pianificazione globale TIC D con i portafogli «Infrastruttura TIC esistente» (BAC) e «Creazione della nuova piattaforma digitale» (Comando Ciber, Cdo Ciber) è in linea di principio adatta a migliorare la gestione delle risorse dell'Aggruppamento D. La suddivisione in due portafogli TIC parziali BAC e Cdo Ciber, decisa per la fase di trasformazione, è giustificata. Sia la pianificazione globale TIC D che i due portafogli parziali sono stati creati per la prima volta nel 2021 per lo più in base ai principi del nuovo processo di preventivazione ancora in fase di elaborazione e permettono di migliorare la gestione delle risorse nel 2022.

Il rapporto di verifica n. 20429 è disponibile sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).

Il rapporto di verifica n. 19364 è disponibile sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).

Il fabbisogno non è tuttora in linea con le risorse

Per il 2021 si può stimare che circa il 50 per cento del fabbisogno comunicato per i progetti non ha potuto essere coperto, il che ha portato a rinvii o ritardi nei progetti interessati. Il CDF non è in grado di quantificare con precisione le ripercussioni di questa ondata di ritardi dovuta a una carenza generale di personale in FTE, competenze e franchi né di valutarne la distribuzione in termini di tempo. I ritardi nei progetti genereranno inoltre costi supplementari che il CDF non può quantificare. I portafogli della pianificazione globale TIC D devono ancora essere rettificati e includere rinunce, sospensioni o ridefinizioni delle priorità. Tale rettifica dipende dall'analisi delle interdipendenze tra sistemi e applicazioni, anch'esse fondamentali per la classificazione e la priorizzazione dei portafogli.

Oltre alla rielaborazione dei portafogli, sarebbe necessario definire i ruoli e le responsabilità, o meglio, chiarire in che modo questi vanno intesi dalla BAC e dai servizi richiedenti.

Il progetto PORTFOLIO è un elemento centrale della gestione delle risorse

Il progetto PORTFOLIO e la qualità dei futuri rapporti su questo progetto dipendono in modo sostanziale dalle altre attività in corso. Fintantoché queste attività non saranno concluse, risulterà difficile valutare il valore informativo dei rapporti e quindi delle basi decisionali. La prima bozza del rapporto Portfolio presenta strumenti di gestione esaustivi quale base decisionale.

Il CDF raccomanda all'Aggruppamento D di rettificare il portafoglio non appena saranno disponibili fatti e basi decisionali affidabili. A tal fine dovranno essere sfruttate tutte le misure possibili. La priorità della rettifica deve essere quella di risolvere la persistente problematica dell'indisponibilità di risorse umane, soprattutto quelle approvate per i vari progetti.

La problematica del finanziamento viene affrontata

Secondo l'ordinanza sul materiale³ i servizi richiedenti sono responsabili del finanziamento dei propri progetti e del loro successivo esercizio. In passato non si sono sufficientemente assunti questa responsabilità.

Il fatto che mediante i crediti d'impegno il DDPS richieda solo le prestazioni di terzi, ma non le prestazioni del personale della BAC, è una delle cause dei problemi di risorse. Le risorse preventivate per i progetti non erano più sufficienti, poiché la BAC ha dovuto esternalizzare un numero sempre maggiore di prestazioni.

Per risolvere il problema, il capo dell'esercito ha emanato delle direttive operative che stabiliscono che in futuro i servizi richiedenti devono assumersi le spese di tutte le prestazioni TIC con incidenza sul finanziamento. Inoltre, nelle loro proposte di progetti devono includere una stima delle spese d'esercizio TIC.

Verifica successiva della sicurezza informatica – Base d'aiuto alla condotta

Dalla verifica successiva è emerso che otto raccomandazioni possono essere considerate attuate e due quasi attuate. La BAC ha implementato il suo piano di misure ed eliminato le irregolarità. I dettagli possono essere consultati al numero 6 e nell'allegato 4.

Testo originale in tedesco

³ Ordinanza del DDPS sugli acquisti, l'utilizzazione e la messa fuori servizio di materiale, RS 514.20